



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"



LICEO SCIENTIFICO (RCPS014019) Rosarno; IPSASR (RCRA01401V) Rosarno;
ITE (RCTD014015) Laureana di Borrello; Corso Serale ITE AFM (RCTD01450D)
Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) - Tel. 0966439157
Codice Fiscale: 82001100807 - Codice Univoco Ufficio: UFRYVD
Indirizzo E-mail: rcis01400v@istruzione.it Pec: rcis01400v@pec.istruzione.it
sito web: www.istitutopiriarosarno.edu.it

ATTO DI INDIRIZZO PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028

Al Collegio dei Docenti

e. p.c. Al Consiglio d'istituto
Alla componente genitori e alunni
dell'Istituzione scolastica
Al D.S.G.A.
Al personale ATA

All'albo della scuola/sito web

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il D.P.R. n.297/94;
- VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- VISTO il DPR 275/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Visti gli art.21, 25 del D.Lvo 165/2001 relativi ai compiti e alla valutazione dei dirigenti scolastici;
- VISTO l'art. 14 del CCNL c. 2,3,4 dell'Area V 2006/2009;
- VISTO il DPR n. 275/99 così come modificato e integrato dalla Legge 107/2015;
- VISTO l'art.1 c. 14,15,16,17,29,40,63,78,85 della Legge 107/2015;
- VISTO l'art.1 comma 93 della legge 107/2015 relativo alla valutazione dei dirigenti scolastici;
- VISTO il DPR n.80 del 28/03/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";
- PRESO ATTO delle indicazioni fornite dal MIUR con nota del 21/09/2015 riguardante l'organico del potenziamento;
- PRESO ATTO del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025;
- VISTO il Piano Annuale di inclusione deliberato dal Collegio dei docenti;
- PRESO ATTO delle indicazioni scaturite dal confronto con il territorio, gli stakeholder e gli studenti
- CONSIDERATO il Rapporto di autovalutazione e le sue risultanze;
- VISTA la Legge 104/92 e le successive modifiche/integrazioni (cfr. L. 105/2022) seguono costantemente l'evoluzione dell'inclusione scolastica degli allievi diversamente abili, sempre più spesso, integrandosi con l'inclusione sociale.
- VISTA la Legge 170/2010, concernente i disturbi specifici di apprendimento, ad integrazione di

quanto già disposto dalla L. 104/92 (e ss.mm.ii.), che prevede che i D.S.A. siano oggetto di formazione per gli insegnanti e di attenzione particolare per tutti gli allievi;

- VISTE la Direttiva ministeriale del 27/12/2012 e la C.M. 8/2013 relative ai BES (Bisogni Educativi Speciali), che proseguono sulla strada della piena e concreta inclusione di tutti quei casi che pur non morbosi hanno bisogno di altrettante cure particolari;
- PRESO ATTO del D.Lgs. n. 62/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107,
- PRESO ATTO del D.Lgs. n. 66/2017 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”; VISTI il D.M. n. 9 del 27.01.2010 e il D.M. n. 14 del 30/01/2024 inerenti alla certificazione delle competenze alla fine del ciclo decennale obbligatorio di studi;
- VISTO il D.P.R. del 28 marzo 2013, n. 80, “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;
- VISTO il D.P.R. 87/88/89 del 15 marzo 2010 recanti Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica;
- VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente;
- VISTO il DECRETO n. 92 del 24 maggio 2018 contenente la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio e la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale;
- CONSIDERATA la Nota MIUR n. 9841 del 18/06/2018 contenente i “nuovi percorsi di istruzione professionale di cui al decreto legislativo n. 61/2017” e le linee guida del 2021;
- Visto il Dlgs 66/2017 avente titolo Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- Viste le Indicazioni operative per l'utilizzo delle piattaforme informatiche del dirigente scolastico per le famiglie, gli alunni e i docenti;
- VISTA la L. 29 maggio 2017, n. 71 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;
- VISTO il PNRR, Piano di Ripresa e Resilienza, scuola 4.0;
- VISTO il D.L. 6 agosto 2021, n.111 recante Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti;
- VISTO il Decreto Infrastrutture e mobilità del 16 giugno 2022;
- VISTA la L. 197 del 29/12/2022 recante “Linee guida per le discipline STEM”;
- VISTO il D.M. 328/2022 e il D.M. 63/2023 che hanno introdotto le figure del docente tutor e dell'orientatore;
- VISTA la L. 1830/2024 recante la “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”
- VISTA la legge 150 del 31 ottobre 2024 sulla “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”.
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2024, n. 71, recante “Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità
- VISTO il decreto ministeriale n. 47 del 12 marzo 2025, di cui si richiamano integralmente le premesse, registrato al n. 335 presso la Corte dei Conti in data 15 marzo 2025, il quale ha adottato il Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 31 maggio 2024 n. 71, convertito con modificazioni con la legge 29 luglio 2024, nr. 106 (di seguito denominato sistema), che trova applicazione a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025;
- VISTA la nota prot. AOODGOSV37821 del 7 agosto 2025 recante “Decreto interdipartimentale 6 agosto 2025, n. 2276, concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025-2026, ai sensi del Decreto ministeriale 12 marzo 2025 n. 47, recante l'adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici.”
- VISTO il Decreto interdipartimentale 6 agosto 2025, n. 2276 che definisce gli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025-2026 e che, oltre a recare l'indicazione degli obiettivi comuni a livello nazionale, indica gli obiettivi di rilevanza

regionale;

- VISTO il decreto dell'USR Calabria prot. N. 24204 del 27/08/2025 che fissa gli obiettivi regionali per la valutazione dei dirigenti scolastici;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 275/1999 così come sostituito dall'art.1 comma 14 della Legge n. 107/2015, ai fini della realizzazione delle attività didattiche e formative della scuola, in continuità con le buone pratiche già attivate e nella prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione dell'offerta formativa per il triennio 2025/2028:

- adeguare la programmazione dell'azione didattica, gestionale e amministrativa in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV, degli obiettivi nazionali e dell'obiettivo regionale allegati al decreto interdipartimentale n. 2276 del 6 agosto 2025.

OBIETTIVI NAZIONALI

Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi

Valorizzare l'impegno e i meriti professionali del personale dell'istituzione scolastica, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali.

Orientare l'azione dirigenziale al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico.

Assicurare la direzione unitaria dell'istituzione scolastica, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa e alla promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo

OBIETTIVO REGIONALE

- Obiettivo generale
Orientare l'azione dirigenziale al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico
- Obiettivo specifico
Promozione, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, di iniziative didattico-metodologiche anche formative, mirate al potenziamento dei risultati e delle competenze linguistiche, matematico logiche e scientifiche e/o digitali

RAV OBIETTIVI DI RISULTATO

	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati scolastici	<i>Ridurre l'accentramento della distribuzione per fasce di voto</i>	<i>Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia. Contrastare la dispersione</i>
Risultati prove standardizzate nazionali	<i>Ridurre la variabilità dei risultati nelle classi e TRA le classi</i>	<i>Ridurre le differenze rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS). Prevenire e contrastare la dispersione scolastica</i>
Competenze chiave Europee	<i>Implementare scenari innovativi nella didattica per competenze</i>	<i>Raggiungere livelli soddisfacenti monitorati nelle competenze sociali e civiche in vista delle professioni future.</i>

RAV OBIETTIVI DI PROCESSO

Curricolo Progettazione Valutazione	<i>Attivare percorsi innovativi per monitorare e migliorare gli esiti</i>
Ambiente di apprendimento	<i>Innovare gli ambienti di apprendimento tramite attività laboratoriali digitali anche a sostegno degli alunni piu' fragili.</i>
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<i>Diffusione di una metodologia per competenze innovativa fondata sulla ricerca, sperimentazione e progettualità condivisa</i>

Il PTOF elaborato dal collegio dei docenti, per la seconda triennalità 2025-2028, sarà presentato al Consiglio di Istituto per l'approvazione definitiva delle modifiche e delle integrazioni.

Le altre direttrici su cui si intende intervenire riguardano le seguenti aree di intervento:

➤ **AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA- METODOLOGICA**

1. Valorizzare la flessibilità derivante dall'autonomia delle istituzioni scolastiche

Sulla base delle situazioni concrete, quali gli spazi a disposizione, le esigenze delle famiglie e del territorio, l'organizzazione dei trasporti, resta ferma l'opportunità per l'Istituzione scolastica di avvalersi delle forme ordinamentali di flessibilità derivanti dall'autonomia. L'istituzione scolastica avrà cura di garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa, ferma restando l'opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale;

2. Individuare gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate; individuare il TEAM di progetto.

3. Indicazioni per le attività nei laboratori

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico;

4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Ferma la potestà organizzativa delle attività di PCTO in capo alle istituzioni scolastiche, si sottolinea la necessità che nelle strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore;

5. Sezioni carcerarie

Per il rispetto dei previsti protocolli di sicurezza, le attività delle sezioni carcerarie saranno organizzate previo confronto e coordinamento tra il Dirigente scolastico e il Direttore della struttura carceraria;

6. Partecipazione studentesca

L'istituzione scolastica provvederà a garantire spazi adeguati per le assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, nel rispetto norme vigenti;

7. Protocolli con associazioni del terzo settore

Stipulare protocolli d'intesa con enti e associazioni del terzo settore per rafforzare il rapporto tra scuola e territorio;

8. Viaggi di istruzione e uscite didattiche

Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc...), nonché di quelle sanitarie usuali.

➤ **Aree di intervento**

Alla luce dei bisogni emersi nel precedente triennio, si indicano le aree di intervento sulle quali porre particolare attenzione:

- **Rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione** all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;
- **Aggiornare l'organigramma d'istituto;**
- **Personalizzare e individualizzare i percorsi** didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali e valorizzare le eccellenze;
- **Attivare interventi didattici finalizzati al rafforzamento e allo sviluppo degli apprendimenti nelle aree** linguistiche - letterarie, matematico logiche e scientifiche e/o digitali (PNSD) nonché delle abilità di studio, con particolare riguardo agli alunni a rischio dispersione;
- **Prediligere una progettazione per competenze** fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini;
- **Implementare l'adesione a reti anche partecipando alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali,** nazionali, europei, con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.
- **Progettare** moduli di orientamento formativo degli studenti previsti dalle Linee guida per l'orientamento, allegate al Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022 e ss.mm.ii;
- **Sensibilizzare sui temi della parità di genere,** la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni e i comportamenti negativi (bullismo, cyberbullismo) che impediscono il pieno sviluppo della persona umana nei contesti della vita politica, sociale, culturale, economica.
- **Implementare la formazione** prevista da specifiche azioni del PNRR in ambito multilinguistico, STE(A)M e transizione digitale.
- **Garantire modalità valutative eque** e di tipo formativo, oltre che sommativo, che possano conservare lo loro valenza nella didattica.
- Rivedere il T.U. dei Regolamenti di istituto in merito alla revisione normativa in materia di comportamento.
- **Implementare l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica,** con riferimento ai nuclei tematici Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale, con particolare riferimento a:

Transizione ecologica, immigrazione ed accoglienza, conflitti mondiali, cittadinanza attiva, benessere, realtà virtuale (metaverso), Intelligenza Artificiale.

- **Proseguire il percorso di** innovazione metodologico-didattiche, sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche **con laboratori 4.0,** aderendo a iniziative nazionali di pertinenza;
- **Proseguire il percorso di internazionalizzazione** attivando scambi, anche virtuali, con Istituzioni scolastiche all'estero.
- **Promuovere il benessere della scuola-**
- **Potenziare le discipline motorie** e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport ed attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- **Potenziare le attività** già intraprese in materia di orientamento e continuità tra i vari ordini di scuola, promuovendo, una fitta programmazione di attività afferenti all'open day per gli studenti in entrata, nonché alla partnership, per gli studenti in uscita.
- **Valutazione:** occorrerà potenziare ulteriormente il sistema valutativo della scuola in un'ottica di miglioramento continuo anche col supporto di reti sulla qualità e/o in collaborazione con l'INVALSI; - migliorare la qualità dei processi formativi individuando gli aspetti essenziali del

servizio e i relativi standard; - trovare modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati.

➤ **Formazione del personale Docente e ATA**

Per quanto riguarda la formazione del personale docente, Il dirigente procederà alla riorganizzazione del piano di formazione del personale docente e non docente attraverso corsi di formazione organizzati singolarmente o in rete, soprattutto in materia di utilizzo delle nuove tecnologie e di valutazione degli apprendimenti, al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche.

Per i docenti gli assi di riferimento su cui intervenire sono:

- Piattaforme didattiche;
- Sicurezza informatica e privacy;
- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento;
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica;
- Modalità e strumenti per la valutazione, alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento, realizzate con l'ausilio delle tecnologie multimediali.

Per il personale ATA le direttrici di riferimento per la formazione sono:

- Sicurezza informatica e privacy;
- Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA);
- Principi di base dell'architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA);
- Digitalizzazione delle procedure amministrative anche (assistenti amministrativi e tecnici).

➤ **Azioni del dirigente a tutela degli apprendimenti degli studenti**

Il Dirigente scolastico:

1. **sorveglia** affinché non si interrompa il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni garantendo differenti modalità di didattica integrata nel rispetto della programmazione didattica dei docenti e attiva un monitoraggio costante con particolare rilievo agli alunni con bisogni educativi speciali;
2. **pianifica** gli interventi da attuare, supportato dal contributo dei collaboratori del dirigente, delle FFSS, dei responsabili di plesso, dei coordinatori di classe e dei coordinatori dei dipartimenti e guida i docenti ed i Consigli di classe nelle programmazioni didattiche per competenze;
3. **assicura** l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e l'utilizzo delle strategie utili per mantenere il contatto con gli alunni con diverse abilità.

➤ **Azioni del dirigente a tutela della salute dei lavoratori**

Il Dirigente scolastico:

1. Assicura le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro essendo costantemente in contatto con l'RSPP ed il Medico competente.

➤ RIFORMA NUOVI PROFESSIONALI

Considerato il DECRETO n. 92 del 24 maggio 2018 recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio e la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale e la Nota MIUR n. 9841 del 18/06/2018 contenente i "nuovi percorsi di istruzione professionale di cui al decreto legislativo n. 61/2017", in particolare le Integrazioni dei quadri orario del primo biennio 3A IP11 – "Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" e 3L IP20- "*Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico*" ed ulteriori indicazioni e chiarimenti sull'individuazione delle classi di concorso, il dirigente scolastico prevede l'aggiornamento del PTOF 2022/25 attraverso l'inserimento del quadro orario per le classi del biennio dei nuovi professionali e per le classi del triennio dei nuovi professionali per l'indirizzo IP11 "*Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane*" e IP20 "*Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico*", che sono parte integrante del presente atto di indirizzo (Allegato n. 1).

Nella definizione del Piano si terrà conto della formulazione dell'articolo 3 del regolamento di cui al D.P.R. n° 275/1999, in modo particolare delle sopraindicate priorità. In aggiunta a quanto già emerso dal R.A.V., si intende realizzare gli obiettivi formativi di cui sopra, senza per questo escludere il perseguimento degli altri obiettivi contenuti nello stesso comma. Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, l'Istituto "R. Piria" parteciperà alle iniziative del PON, utilizzerà l'insieme delle proposte di azioni sia FSE che FESR per far fronte alle proprie esigenze ed a quelle della comunità di riferimento e implementerà l'offerta formativa coerentemente agli assi di intervento previsti dalla programmazione dei Fondi Strutturali Europei e PNRR.

Il Piano dovrà essere elaborato, tecnicamente, secondo i seguenti aspetti strategici (macro-aree):

La scuola e il suo contesto

in cui vengono specificati il contesto e i bisogni del territorio, le caratteristiche principali della scuola, le risorse materiali e professionali della scuola.

Le scelte strategiche

in cui vengono specificate le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento, il piano di miglioramento collegandolo alle singole priorità e agli obiettivi di processo, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento dell'insegnamento/apprendimento nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola, i principali elementi di innovazione che la scuola intende apportare e tutte le iniziative previste in relazione alla Missione 4.0 del PNRR.

L'offerta formativa della scuola

in cui vengono esplicitati il curriculum obbligatorio e le attività di ampliamento ed arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, in relazione alle azioni previste per favorire lo sviluppo delle competenze STE(A)M, la transizione digitale ed ecologica; le griglie con i criteri di valutazione, tutte le attività progettate per l'inclusione scolastica e inserite nel PI/PAI.

L'organizzazione della scuola

in cui vengono dichiarati il funzionigramma, le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, i rapporti con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti nonché di convenzioni attive, oltre al piano di formazione docenti e ATA, in cui bisogna lavorare in coerenza con i traguardi attesi dalla scuola.

Le attività di monitoraggio e verifica

In cui occorre annotare quanto è avvenuto e quanto è stato svolto nell'anno precedente, al fine di poter procedere alla successiva Rendicontazione Sociale.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime

di autonomia ed è reso noto ai competenti Organi collegiali, anche mediante la pubblicazione all'Albo online dell'Istituto.

Il Dirigente scolastico invita tutta la comunità educante a collaborare in un clima sereno per raggiungere il successo formativo degli studenti e la mission dell'istituto.

Il Dirigente Scolastico
Prof.^{ssa} Mariarosaria Russo
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 del D.L. n.39\1993